

Linee guida europee promosse dalla rete europea per centri per autori di violenza Work With Perpetrators European Network- WWP EN

Garantire un lavoro responsabile con gli uomini autori di violenza durante la pandemia COVID 19

La situazione sta evolvendo velocemente e in modo diverso nei -vari contesti nazionali e talvolta regionali. Di conseguenza, ci piacerebbe fortemente incoraggiarvi a realizzare le vostre valutazioni guidate dalla vostra conoscenza sui vostri programmi, le disposizioni attuali (sotto COVID-19) fornite dai servizi per le vittime e le risposte della comunità (servizi sociali e polizia) alla violenza domestica.

Sappiamo che in tempi di crisi, sia come persone, che come erogatori e gestori dei servizi per uomini autori di violenza, siamo colpiti dall'ansia e dalla preoccupazione: per noi stessi e per i nostri cari, per i nostri colleghi, per chi subisce violenze e per i nostri uomini utenti dei servizi.

L'ansia e le preoccupazioni spingono le persone, come noi, all'azione; ciò può essere considerato sia qualcosa di positivo e negativo. È buono, perché vogliamo essere coinvolti e migliorare le cose; è pericoloso perché quando entriamo in azione guidati dall'ansia e dallo stress, tendiamo a fare qualsiasi cosa per placare la nostra ansia ma non necessariamente ciò che è meglio per le persone che subiscono la violenza e per gli uomini che abbiamo in carico.

La nostra prima raccomandazione in questa situazione è di riflettere attentamente sulle cose prima di pianificare qualsiasi azione. Ecco alcune delle cose che dovresti considerare quando valuti come garantire un supporto sicuro e coerente per coloro che perpetrano la violenza.

1. Considera il contesto in cui tu e i tuoi clienti vivete:

- Qual è lo stato del blocco?
- Le persone possono uscire di casa?
- Quante persone sono state colpite?
- Quante persone stanno ancora lavorando?
- Quante sono in difficoltà finanziarie e
- Quali sono state le misure adottate dal governo per sostenere la perdita di reddito?
- Qual è lo stato delle forniture nel tuo paese?
- Quanto è facile / difficile acquistare cibo, altre forniture, ecc.?

2. Considera anche le risposte sociali disponibili in questo momento:

- La polizia risponde alle chiamate?
- Le case rifugio funzionano ancora?
- Prenderanno nuove donne?
- Che tipo di sostegno offre il governo alle case rifugio per le donne che hanno bisogno di uscire di casa durante la crisi COVID-19?
- I tribunali funzionano ancora?

3. Considera i principali fattori di stress che le famiglie devono affrontare in questa crisi:

- isolamento sociale, intrattenimento pubblico / eventi cancellati, essere in quarantena, stare in stretto contatto con i familiari, sentirsi imprigionati a casa;

- paura di ammalarsi, paura dei propri cari / bambini che si ammalano / muoiono, persone care che si ammalano / muoiono, preoccupazioni per gli anziani / vulnerabili dal punto di vista medico, ammalarsi / morire, non sapere chi è malato / infetto;
- paura di perdere reddito / lavoro, perdita di reddito / lavoro, rallentamento dell'economia / mercato azionario, interruzione temporanea del lavoro, incapacità di pagare le bollette;
- paure dei trasporti pubblici;
- non ottenere scorte adeguate;
- non ottenere assistenza medica, annullamento degli appuntamenti, rischio di perdita delle prestazioni mediche, paura delle spese mediche;
- non andare in vacanza, non poter viaggiare;
- bambini che non vanno a scuola e che devono rimanere a casa, ulteriori richieste di assistenza all'infanzia, incapaci di soddisfare i requisiti di libertà vigilata / benessere dei bambini
- gestire la paura degli altri

4. Pensa ai modi per adattare le tue attività curriculari "normali" a questa situazione specifica (ad esempio, come fai un "time out" se non riesci a lasciare la casa?) Forniremo alcuni input su questo e condivideremo le risorse non appena saranno disponibili dai vari servizi, membri e altre agenzie. Si prega di condividere qualsiasi materiale che si sta utilizzando e che si ritiene possa essere utile per gli altri. Con la tua autorizzazione, la condivideremo con la rete europea, con tutti i centri per autori e i servizi che lavorano con la violenza in tutto il mondo, che stanno lottando con i nostri stessi problemi.

Per riassumere la situazione attuale, potrebbero esserci diverse situazioni regionali e nazionali:

1. Stai ancora eseguendo servizi di persona, ma pensi che potresti essere bloccato;
2. Ti è stato raccomandato di limitare i servizi di persona, ma non hai una notifica formale e stai valutando le tue opzioni
3. Ti è stata data una data per il blocco ma hai ancora qualche giorno
4. Sei stato messo in blocco senza possibilità di preparare i tuoi clienti.

SITUAZIONI 1-3

Per quelli di voi che si trovano nella situazione 1); 2) e 3) forniamo un esercizio per preparare gli uomini al blocco COVID-19 analizzando gli stressor e le possibili modalità di gestione. Ti consigliamo di tenere una sessione di gruppo (o più di una, se possibile) su l'argomento.. Inoltre, dovresti creare, il prima possibile, una sorta di piattaforma online per poter raggiungere gli uomini quando saranno sospesi i gruppi. . Scopri quale accesso hanno gli uomini a Internet tramite laptop o telefoni e quale software potrebbero usare. Cerca di accelerare il più possibile il processo nella tua associazione per predisporre un piano di emergenza se decidi di raggiungere gli uomini da remoto. Ricorda di raccogliere e-mail e numeri di telefono e provare a risolvere le questioni relative alle scarse risorse, il non avere un telefono e/o l'accesso a Internet.

Contatta la compagna e chiedi il suo parere su come si sentirebbe se voi continuassi le sessioni online con il suo partner se la situazione dovesse peggiorare e se la regione o il paese dovesse bloccarsi.

Inoltre, leggi i problemi relativi alla SITUAZIONE 4 e preparati di conseguenza.

SITUAZIONE 4

Se ti trovi nella situazione 4, ti preghiamo di leggere attentamente le seguenti linee guida e di elaborare un piano strategico per la tua organizzazione

Esistono poche prove e ricerche sull'efficacia dell'utilizzo deisoftware di videoconferenza per fornire online i programmi per autori. Sono stati realizzati alcuni tentativi iniziali di analisi delle somiglianze e delle differenze tra i gruppi online e di persona e i risultati iniziali suggeriscono cautela in questo settore ("Lezioni iniziali

apprese nell'uso dei software di videoconferenza per fornire interventi per gli uomini che usano la violenza nelle relazioni intime" di Bellini e Westmarland, inediti). Poiché le seguenti linee guida sono guidate empiricamente e non sono state testate, ti consigliamo di seguire questi passaggi di base:

1) Dai la priorità alla sicurezza di coloro che sono vittime di violenza nel tuo piano di intervento:

Ciò potrebbe significare sospendere qualsiasi contatto con l'autore, ma può anche significare intensificare gli interventi per aiutare a gestire livelli di stress più elevati e maggiori fattori di rischio

2) Identificare il livello di rischio degli autori:

Raccogli informazioni su tutti gli uomini nel tuo programma e seleziona quelli che vivono da soli o con la famiglia o con le nuove partner. Si può presumere che se gli uomini sono isolati e vivono soli, possono essere tranquillamente contattati e nessuno è a rischio (almeno di danno fisico), quindi rientreranno nella categoria a basso rischio.

Per quanto riguarda gli uomini che vivono con una partner da tempo, una nuova partner o una famiglia, seleziona quelli che stanno ancora lavorando e quelli che sono isolati in casa. Per quelli che stanno ancora lavorando, probabilmente sarà sicuro contattare le loro partner (durante l'orario di lavoro) e chiedere informazioni sulla situazione e se pensano che gli uomini abbiano bisogno di supporto in questa fase. Stimiamo che tra il 20-40% o più (a seconda del paese e del livello di blocco) degli uomini, così come una percentuale delle donne, dovrebbero lavorare e quindi essere accessibile per il contatto partner. Questo dovrebbe darti alcune indicazioni basate sulle vittime sulle direzioni in cui procedere.

Una volta che hai idea di quanti degli uomini nei tuoi programmi vivono attualmente con la loro partner e sono bloccati, dovresti anche valutare altri fattori di rischio (simili alla normale valutazione del rischio):

- Precedenti arresti per violenza domestica e condanne
- Uomini inviati dal tribunale
- Uso di alcol e droghe
- Precedenti episodi gravi di violenza fisica
- Comportamenti di controllo coercitivi
- Alta gelosia e comportamenti di controllo
- Bassa motivazione al cambiamento
- Non assumere la responsabilità della propria violenza

3) Possibili interventi durante la crisi COVID-19:

Queste indicazioni devono essere intese come "gestione delle crisi" in circostanze straordinarie a causa di eventi potenzialmente letali che hanno costretto un blocco improvviso della popolazione mondiale. Non riflette in alcun modo l'intervento di "buone pratiche" con gli autori e non ha gli stessi obiettivi dei normali interventi sul programma degli autori.

Gli obiettivi di questi interventi a breve / medio termine sono:

1. Ridurre il rischio di violenza
2. Ridurre il livello di stress e attivazione emotiva degli autori
3. Aumentare il meccanismo di coping per gli autori
4. Limitare l'aumento dei fattori di rischio nelle famiglie costrette al blocco
5. Limitare indirettamente gli effetti della violenza sui familiari
6. Per quanto possibile e sicuro, coordinarsi con i servizi di assistenza alle vittime e continuare a compiere sforzi per raccogliere feedback dalle vittime

Pertanto, gli interventi dovrebbero essere basati su:

1. Fornire supporto,
2. Promuovere il rilascio e la gestione delle emozioni
3. Aumento delle capacità di coping

Dopo aver valutato la propria situazione specifica e verificato i livelli di rischio più elevati, alcuni centri per autori segnalano che l'adozione di un atteggiamento molto proattivo (ad esempio il programma che si protende senza che sia stato chiesto) viene accolta positivamente dagli uomini.

Al momento, i programmi per uomini che hanno contattato gli uomini in modo proattivo hanno scoperto che gli uomini sono molto disponibili a ricevere aiuto e molti di loro sono molto grati per le preoccupazioni e gli sforzi. Dato che gli autori sono considerati un gruppo di utenti che sono spesso meno entusiasti di venire ai programmi, questa è stata una piacevole sorpresa. Finora, gli uomini che sono stati raggiunti sono stati molto entusiasti partecipare alle sessioni.

In termini di servizi offerti a tutti gli uomini e dato l'intervento di "crisi", sarebbe logico disporre di un telefono "da lavoro" che tutti i centri gestiscono da casa. Ciò consentirebbe di attivare opzioni di messaggistica come Skype e WhatsApp con un insieme specifico di regole per salvaguardare gli operatori.

Le regole di base suggerite per la gestione online e del telefono sono le seguenti:

1. I centri e gli uomini non dovrebbero essere amici sui social media
2. I contatti devono essere appositamente istituiti e "correlati al lavoro" e destinati alla comunicazione in questo periodo
3. È necessario attivare schede SIM e numeri di telefono professionali dedicati, anche se gli operatori lavorano da casa

Le regole di intervento di base sono:

1. Impostare orari specifici per le chiamate
2. Quando si incoraggiano gli uomini a usare la messaggistica in qualsiasi momento per esprimere come si sentono o le difficoltà che si incontrano, chiarire che l'operatore potrebbe non rispondere immediatamente alle richieste. L'idea è che gli uomini abbiano un percorso alternativo per affrontare le emozioni difficili, in cui non è necessario ottenere un feedback immediato. Gli operatori dovrebbero essere liberi di avere tempo libero e di non rispondere in qualsiasi momento. Le informazioni fornite tramite la messaggistica possono anche essere utilizzate nelle sessioni per rivedere ciò che è accaduto durante la settimana. Se c'è un uso "eccessivo" della messaggistica, ciò può anche portare a riflessioni nelle sessioni post COVID-19 sui confini.
3. In generale, si considera che tutte le interferenze non pianificate che potrebbero essere direttamente affrontate in gruppo o di persona sarebbe meglio lasciarle in sospeso. Tuttavia gli operatori dovrebbero prendere appunti di tutte le questioni che si presentano ed orientarle alla sicurezza, secondo le predisposizioni previste dall'emergenza covid-19.

Possibili opzioni di intervento:

A) Supporto settimanale individuale via telefono / Skype

L'assistenza individuale può essere offerta via telefono o Skype su base settimanale se la situazione è stabile. La durata suggerita dovrebbe essere compresa tra 45 minuti e 1 ora consentendo sempre dei tempi supplementari (almeno 30 minuti in più), nei casi in cui, il livello di agitazione sia tale da richiedere tempo per parlare con l'uomo. Ciò può essere dovuto dalle circostanze, ma ogni agitazione derivante dagli interventi dovrebbe essere evitata il più possibile.

Suggerimenti per attività con gli uomini:

- Diario o diario giornaliero
- Utilizzo della messaggistica (WhatsApp, altro) con gli operatori dei centri per aiutare a esprimere le emozioni scrivendo o semplicemente da utilizzare come sfogo.
- Ricordarsi di rivolgersi e lavorare in particolare sulla cura dei bambini e come i bambini possono essere colpiti da qualsiasi esplosione di violenza. Potresti confrontarti con specifiche aspettative non realistiche che gli uomini possono avere sui loro figli e anche con atteggiamenti rigorosi e autorevoli riguardo a regole, istruzione, compiti a casa.
- Prendere in considerazione la possibilità di adattare i materiali del gruppo alla situazione (ad esempio "Time-out COVID-19"). Molti uomini hanno fatto ricorso all'utilizzo della propria auto sia per le chiamate che per i momenti di tranquillità. Considera di rivedere tutti i materiali che stai fornendo per assicurarti che siano: semplici, chiari, che possano essere letti da soli e compresi, non minacciosi, non attivanti, non impegnativi. Se si sceglie di utilizzare materiali di gruppo, probabilmente avranno bisogno di importanti revisioni. Raccoglieremo materiali prodotti dai programmi nel corso dei prossimi giorni e settimane e li condivideremo attraverso il nostro sito Web, quindi controlla gli aggiornamenti. Vi preghiamo di inviarci tutto ciò che avete preparato e che siete disposti a condividere.
- Prendi in considerazione la preparazione di registrazioni audio per gli uomini. Ciò potrebbe includere rilassamenti o la lettura di materiali adeguati, come passaggi modificati del time out COVID-19 o letture pertinenti. Non sottovalutare il potenziale effetto calmante dell'udire la voce dell'operatore in queste circostanze.
- Prendi in considerazione di pianificare un programma con gli uomini, in modo che abbiano alcuni punti di riferimento in una situazione di incertezza, specialmente per quegli uomini che sono a casa dal lavoro.
- Discutere e valutare quali "spazi di privacy" sono disponibili (per chi vive con gli altri). È importante essere flessibili, molti non hanno molto spazio o attrezzature tecniche. Prendi in considerazione l'uso di giardini, garage o automobili per le chiamate e i timeout.
- Fornire informazioni su idee e modi costruttivi di trascorrere del tempo: app; eBook o audiolibri gratuiti, pagine Web di cucina, podcast, ecc.

B) Supporto individuale intensivo via telefono / Skype

In situazioni di rischio più elevato, potrebbe essere necessario un approccio più intenso. In questo caso un'idea potrebbe essere quella di avere brevi check-in giornalieri di 15 minuti (o ogni 2 o 3 giorni, a seconda della situazione). L'idea potrebbe essere quella di rispondere brevemente a 3 domande: *che ti aspetti da oggi di positivo? Quali problemi ti aspetti oggi? Come pensi di poter superare questi problemi?*

Nel supporto intensivo, se ci sono bambini in famiglia, assicurati di affrontare anche la sicurezza e il benessere dei bambini.

Inoltre, è necessario pianificare le chiamate telefoniche / Skype 2-3 volte a settimana. Consultare l'intervento A per le indicazioni.

C) Formato del gruppo tramite servizi online (Skype, Zoom, ecc.)

In alcune circostanze specifiche, potrebbe valere la pena considerare di effettuare il gruppo online

Nella maggior parte dei casi si tratterebbe di gruppi con persone che stavano già frequentando il gruppo. Consigliamo di non avviare nuovi gruppi in questo periodo.

Queste sessioni di gruppo NON DEVONO essere normali sessioni di gruppo trasferite online. Si tratterebbe di sessioni di emergenza specifiche del gruppo "crisi" COVID-19. Prima di strutturare le sessioni, è necessario assicurarsi che:

- Ti rivolgi individualmente agli uomini e chiarisci:
 - Se sono interessati a essere coinvolti
 - Che i gruppi avranno un formato e regole diversi dai gruppi regolari
 - Che a causa di problemi di privacy (convivere e avere altre persone che sentono probabilmente la conversazione) la condivisione sarà limitata e nessuno sarà tenuto a dare il suo contributo
 - Informarsi sui problemi di privacy degli uomini e se sarebbe possibile per loro unirsi
- Il contenuto e la discussione nei gruppi si limitano a mettersi in contatto l'un l'altro in modo solidale e assicurarsi che tutti siano a posto e in salute.
- Il check-in sulla violenza si limita a segnalare le preoccupazioni che possono essere trattate individualmente.

D) Supporto per i partner - Linee guida

Una specifica attenzione dovrebbe essere rivolta alle partner, assicurandoci che le comunicazioni online garantiscano la loro protezione. Gli operatori dei servizi devono essere consapevoli in quali modi le tecnologie potrebbero compromettere la sicurezza delle partners. Assicurarsi che le partner conoscano come cancellare "le impronte" lasciate sul computer o cellulare. Inoltre, per favore assicuratevi che non vi sia il rischio della presenza di software/dispositivi di *stalkerware* (*dispositivi di controllo*)

1. Poiché non sappiamo se la donna si trova in una situazione sicura che le consenta di sentirsi al sicuro a parlare (lontano dal suo partner o dai suoi figli), potrebbe essere una buona idea inviarle un SMS chiedendo:
 - Se può parlare al telefono in un ambiente privato
 - Se non riesce a parlare, dille che può comunicare con te tramite WhatsApp o potresti offrirle di scambiare e-mail, in modo che possa avere più privacy nel caso in cui non sia sola, per valutare la situazione
2. Se puoi procedere con il contatto partner puoi valutare come sta andando la situazione a casa:
 - Situazione lavorativa e stress finanziario: sta lavorando? Il suo partner sta lavorando? Sta avendo difficoltà finanziarie?
 - Ha dei figli in famiglia? Come va la gestione dei bambini? Come stanno i bambini? In che modo il comportamento dell'uomo influenza i bambini?
 - Ci sono stati maggiori conflitti? Se sì, ci sono stati episodi di violenza? Come li ha gestiti?
 - Se non c'è stata ulteriore violenza, teme un nuovo episodio di violenza?
 - La gestione degli spazi nella casa è cambiata? Come sta vivendo l'isolamento, come sta andando, come gestisce lo stress?

- Se sta andando al centro anti violenza - è in contatto con loro? In caso contrario, è necessario fornire informazioni.
- Informarsi su eventuali dubbi che potrebbe avere riguardo al fatto che il suo partner venga contattato telefonicamente o tramite Skype dal centro per autori. Ad esempio, è preoccupata che il contatto possa compromettere la sua sicurezza?

Tutte le indicazioni si riferiscono a uomini che sono già in trattamento in un programma per autori. Lavoreremo sulle linee guida per i nuovi casi segnalati non appena avremo raccolto prove su ciò che i vari centri per autori stanno facendo. Attualmente la maggior parte dei servizi sta posticipando nuovi invii.

Per maggiori informazioni:

Associazione Onlus Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM)

Telefono: 3398926550

e-mail: info@centrouominimaltrattanti.org

sito: www.centrouominimaltrattanti.org

Facebook: Centro Ascolto Uomini Maltrattanti

Instagram: camfirenze

Riferimenti WWP EN: <https://www.work-with-perpetrators.eu/>